



UNIONE MONTANA VALCHIUSELLA

Città Metropolitana di Torino

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: *Verifica degli equilibri generali di bilancio e di tutte le voci di entrata e di uscita ai sensi e per gli effetti degli artt. 175 e 193 del D. Lgs. 267/2000 e degli artt. 15 e 21 del vigente Regolamento di contabilità.*

Richiamati:

- l'art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;
- l'art. 193, comma 2, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267 che impone di provvedere, con la periodicità stabilita dal Regolamento di contabilità, e comunque almeno una volta all'anno entro il 31 luglio, alla verifica degli equilibri di bilancio adottando, se del caso, le misure necessarie a garantirlo;
- l'art. 194, comma 1, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267 che impone di provvedere, in occasione della verifica degli equilibri di bilancio, al riconoscimento dei debiti fuori bilancio di cui si sia eventualmente accertata l'esistenza;
- l'art. 175, comma 8, del TUEL 18 agosto 2000 n. 267 che impone di provvedere, entro il 31 luglio di ciascun anno, alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare, mediante la variazione di assestamento generale, il mantenimento del pareggio di bilancio;
- l'articolo 147 quinquies del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, in base al quale il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e mediante la vigilanza dell'organo di revisione, prevedendo il coinvolgimento attivo degli organi di governo, del direttore generale, ove previsto, del segretario e dei responsabili dei servizi, secondo le rispettive responsabilità;
- l'articolo 153 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000, in base al quale il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale ed alla verifica periodica dello

stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, Allegato n. 4/2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, che prevede l'applicazione del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziato", in base al quale sono accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio deve essere effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'ammontare dell'accantonamento al fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata considerata di dubbia e difficile esazione). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno di spesa e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata;
- gli articoli 15 "Salvaguardia degli equilibri di bilancio" e 21 "Assestamento generale di bilancio" del vigente Regolamento Comunale di contabilità.

Considerato che:

- la verifica degli equilibri consiste, in termini sostanziali, nella ricognizione di tutte le entrate e di tutte le spese, in c/competenza ed in c/residui, per verificare che non vi siano situazioni di squilibrio della gestione corrente e di quella in conto capitale, alla luce dei nuovi principi contabili;
- nel caso che la gestione faccia prevedere situazioni di squilibrio, dovranno essere apportate le opportune variazioni al bilancio;
- la verifica degli equilibri di bilancio è quindi l'occasione per verificare la congruità dei capitoli di entrata e di spesa (compresi il fondo di riserva di competenza e quello di cassa) alla luce delle dinamiche della gestione e della proiezione della stessa gestione al 31 dicembre;
- la verifica degli equilibri si pone quindi quale processo logico deduttivo che, date le premesse di carattere generale costituite dalle norme che regolano la contabilità pubblica, attraverso la rilevazione e valutazione di fenomeni certi, consistenti nelle linee tendenziali verificatesi negli esercizi precedenti e nei fatti di gestione rilevati nel primo semestre dell'anno in corso, si giunge a conclusioni che ne rappresentano la conseguenza logicamente necessaria.

Dato atto che, in considerazione della situazione generale di forte disagio sociale ed economico, e delle difficoltà operative degli enti locali, determinatasi nel Paese nel 2020 e nel 2021 per effetto dell'emergenza COVID, e nel 2022 per effetto del conflitto bellico in atto tra Russia e Ucraina, sono state adottate dal Governo e dal Parlamento misure legislative straordinarie che hanno inciso anche sugli equilibri di bilancio degli enti locali.

Ritenuto che in considerazione di quanto fin qui esposto, in particolare per quanto attiene alla straordinarietà della situazione indotta dagli effetti della pandemia e del conflitto bellico, la verifica degli equilibri di bilancio, in particolare per quanto attiene alle valutazioni di congruità basate sulla comparazione con i dati degli esercizi precedenti possono portare a valutazioni non attendibili e andranno, pertanto, ponderate a seconda della natura dell'entrata e della spesa con riferimento alla sua connessione a interventi straordinari, motivati dall'emergenza e non ripetibili nelle annualità successive.

Rilevato che:

A) Il bilancio di previsione autorizzatorio per l'esercizio finanziario 2023, approvato dal Consiglio dell'Unione con deliberazione n. 13 del 28 dicembre 2022, si compendia nelle seguenti finali risultanze:

ENTRATE			SPESE		
Utilizzo avanzo amm.ne		0,00	Disavanzo amm.ne		0,00
Fondo Plurienn. Vinc.		0,00			
TITOLO		Importo	TITOLO		Importo
1°	Entrate correnti di natura tributaria, contrib. e perequativa	0,00	1°	Spese correnti	1.253.510,00
2°	Trasferimenti correnti	1.106.050,00	2°	Spese in conto capitale	451.000,00
3°	Entrate extratributarie	174.400,00	3°	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4°	Entrate in conto capitale	451.000,00	4°	Rimborso prestiti	26.940,00
6°	Accensione di prestiti	0,00	5°	Chiusura antic. tesoriere	0,00
7°	Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	7°	Spese per conto terzi e partite di giro	420.500,00
9°	Entrate per conto di terzi e partite di giro	420.500,00			
TOTALE TITOLI		2.151.950,00	TOTALE TITOLI		2.151.950,00
TOTALE ENTRATE		2.151.950,00	TOTALE SPESE		2.151.950,00

B) Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 6 giugno 2023 è stato approvato il rendiconto della gestione 2022, redatto in conformità al disposto dell'art. 228 del D. Lgs. 267/2000 che si compendia nelle seguenti finali risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022)				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE

Fondo cassa al 1° gennaio 2022				154.214,33
RISCOSSIONI	(+)	1.198.058,63	791.539,20	1.989.597,83
PAGAMENTI	(-)	324.315,13	917.825,45	1.242.140,58
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			901.671,58
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			901.671,58
RESIDUI ATTIVI	(+)	751.989,57	1.818.587,25	2.570.576,82
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	413.631,80	631.174,57	1.044.806,37
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			436.596,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			1.990.845,66
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022				37.009,76
Fondo anticipazioni liquidità				0,00
Fondo perdite società partecipate				0,00
Fondo contenzioso				9.000,00
Altri accantonamenti				13.000,00
Totale parte accantonata (B)				59.009,76
Parte vincolata				

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	721.970,78
Vincoli derivanti da trasferimenti	980.052,32
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.440,80
Altri vincoli	69.141,00
Totale parte vincolata(C)	1.775.604,90
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	79.709,06
Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	76.521,94

Accertato che la gestione posta in essere a tutto il 5 luglio 2023, sulla base degli stanziamenti autorizzatori del Bilancio di previsione, e le previsioni di nuovi o maggiori accertamenti ed impegni che si prevede di registrare entro il 31 dicembre 2023, determinano le seguenti risultanze contabili a carico della situazione finanziaria dell'ente:

- A) Ai fini della verifica degli equilibri finanziari di parte corrente e di parte capitale per la competenza 2023:

PARTE CORRENTE: si considerano accertate, in aggiunta alle registrazioni contabili già effettuate, alla data del 5 luglio 2013, le seguenti entrate che hanno natura ricorrente e che normalmente vengono accertate e rimosse nel secondo semestre dell'anno o nell'anno successivo, con riferimento agli importi accertati nelle annualità precedenti ed ai corrispondenti impegni già assunti sull'esercizio in corso: al titolo 2° "Trasferimenti correnti dai Comuni aderenti per riparto spese di competenza" per € 140.000,00 (su previsione di € 155.000,00); al titolo 2° "Trasferimenti correnti dalla Regione" per € 200.000,00 (su previsione di € 238.000,00); al titolo 2° "Trasferimenti da Comuni per servizi gestiti" per € 15.000,00 (su previsione di € 20.000,00); al titolo 2° "Trasferimento da Comuni per riparto spese gestione Unione" per € 200.000,00 (su previsione di € 230.350,00); al titolo 2° "Trasferimenti da Comuni per riparto spese scuole" per € 350.000,00 (su previsione di € 425.700,00).

Si considerano impegnate alla data del 3 luglio anche le seguenti spese che hanno natura certa e ricorrente anche per la parte che troverà effettiva realizzazione nel secondo semestre: Stipendi e assegni fissi al personale; Oneri sociali a carico ente; Spese per le utenze; Rate ammortamento mutui, Trasferimenti dovuti per gestioni associate, spese finanziate con entrate vincolate accertate.

ENTRATE CORRENTI	Stanziam. Attuali	Accert. al 5.7.2023	% di realizz	Prevedibili accert. al 31/12	Minori Accert. al 31/12
Avanzo amministrazione	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00
Entrate Titolo II	1.106.050,00	965.180,27	87,26%	1.050.000,00	56.050,00

Entrate Titolo III	174.630,00	72.195,61	41,34%	150.000,00	24.630,00
Fondo Pluriennale vincolato di parte corrente	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00
TOTALE entrate correnti	1.280.680,00	1.037.375,88	81,00%	1.200.000,00	80.680,00
SPESE CORRENTI	Stanziam. attuali	Impegni al 5.7.2023	% di realizzo	Prevedibili Impegni al 31/12	Minori Impegni al 31/12
Spese titolo I	1.253.740,00	961.050,76	76,65%	1.100.000,00	153.740,00
Spese Titolo IV – Quota capitale mutui	26.940,00	26.940,00	100,00%	26.940,00	0,00
TOTALE SPESE CORRENTI	1.280.680,00	987.990,76	77,14%	1.126.940,00	153.740,00

PARTE CAPITALE

ENTRATE CONTO CAPITALE	Stanziam. Attuali.	Accert. al 5.7.2023	% di realizz.	Prevedibili accert./imp. al 31/12	Minori Accert./imp. al 31/12
Entrate titolo IV	856.250,84	698.133,92	81,53%	800.000,00	56.250,84
Avanzo di amministrazione	960.749,16	960.749,16	100,00%	960.749,16	0,00
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	436.596,37	436.596,37	100,00%	436.596,37	0,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	2.253.596,37	2.095.479,45	92,988%	2.197.345,53	56.250,84
SPESE IN CONTO CAPITALE	Stanziam. attuali	Impegni al 5.7	% di realizz.	Nuovi o magg. Imp.	Minori Imp.
Spese Titolo II	2.253.596,37	2.079.943,80	92,29%	2.150.000,00	103.596,37
TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.253.596,37	2.079.943,80	92,29%	2.150.000,00	103.596,37

C) Ai fini della verifica dell'equilibrio della gestione di cassa (flussi di cassa dal 1° gennaio al 5 luglio 2023, sommati ai previsti flussi di cassa dal 6 luglio al 31 dicembre, comparati con i flussi dell'intero 2022 ai fini di una sommaria verifica di congruità):

	Risc./Pag. al 5/7	Risc./Pag. 5/7-31/12	Totale previsti al 31/12	Risc./Pag. 2022	Diff. 2023 su 2022	% variaz 2023 su 2022
Fondo cassa iniziale	901.671,58		901.671,58	154.214,33	+747.457,25	+484,69
Riscossioni	335.231,15*	1.200.000,00	1.535.231,15	1.989.597,83	-454.366,68	-22,84
Pagamenti	838.526,93**	900.000,00	1.738.526,93	1.242.140,58	+496.386,35	+ 39,96
Fondo cassa finale	398.375,80		698.375,80	901.671,58	-203.295,78	-22,55

* Compresi provvisori di entrata da regolarizzare con reversali per € 11.183,03.

** Compresi provvisori di spesa da regolarizzare con mandati per € 8.205,82.

Situazione finanziaria gestione residui al 5/7//2023 comparata con il dato consuntivo 2022.

ENTRATE	Consistenza al 1/1/2023 (A)	Riscoss. al 5.7 (B)	% di realizzo B/A	Consistenza al 1/1/2022 (C)	Riscoss. cons. 2022 (D)	% di realizzo D/C
Entrate Titolo II	1.426.239,08	131.920,80	9,24%	1.101.567,66	504.257,78	45,77%
Entrate Titolo III	56.779,72	0,00	0,00%	68.931,06	33.086,61	48,00%
Entrate titolo IV	1.080.277,48	54.608,98	5,05%	778.721,75	656.247,10	84,27%
Entrate titolo IX	7.280,54	1.000,00	13,73%	10.964,82	4.467,14	40,74%
TOTALE RESIDUI ATTIVI	2.570.576,82	187.529,78	7,29	1.960.185,29	1.198.058,63	61,12

I dati del riscosso al 5 luglio 2023 non tengono conto dei provvisori di entrata ancora da regolarizzare con reversale, parte dei quali sono sicuramente attribuibili alla gestione residui e che, quindi, determineranno incremento della percentuale di realizzazione.

SPESE	Consistenza al 1/1/2023 (A)	Pagam. al 5.7 (B)	% di realizzo B/A	Consistenza al 1/1/2022 (C)	Pagam. cons. 2022 (D)	% di realizzo D/C
Spese titolo I	759.539,06	390.209,64	51,37%	467.461,26	134.026,92	28,67%
Spese Titolo II	196.975,55	96.264,94	48,87%	291.649,04	107.296,60	36,79%
Spese Titolo IV	0,00	0,00	100,00%	0,00	0,00	100,00%
Spese titolo VII	88.291,76	27.927,84	31,63%	118.393,40	82.991,61	70,10%
TOTALE RESIDUI PASSIVI	1.044.806,37	514.402,42	49,23	877.503,7	324.315,13	36,96

- C) ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi da 819 a 826 dell'art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l'andamento degli aggregati significativi, proiettati al 31 dicembre 2023, appare sostanzialmente in linea con le previsioni, così come si evince dal seguente quadro riepilogativo:

QUADRO DEGLI EQUILIBRI PREVISTI AL 31/12/2023			
Parte Corrente			
Entrata		Spesa	
FPV parte corrente	0,00		
Avanzo amministrazione	0,00		
Titolo 1°	0,00	Titolo 1°	1.100.000,00
Titolo 2°	1.050.000,00	Titolo 4°	26.940,00
Titolo 3°	150.000,00		

Totale parte corrente	1.200.000,00		1.126.940,00
Parte C/Capitale			
Titolo 4°	800.000,00	Titolo 2°	2.150.000,00
Avanzo di amministrazione	960.749,16		
Fondo Pluriennale vincolato di parte capitale	436.596,37		
Totale parte C/Capitale	2.197.345,53		2.150.000,00

D) in esito alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 175 del TUEL 267/2000 non si rendono necessarie, al momento, variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del bilancio in corso.

Si certifica:

- a) di aver provveduto alla verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio;
- b) di avere accertato, in esito alla verifica di cui al punto precedente, che non si rende al momento necessario, per assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio, disporre variazioni alle dotazioni di competenza e cassa del Bilancio di previsione 2023/2025;
- c) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte corrente del Bilancio 2023 che presenta alla data odierna un saldo positivo di euro 49.385,12 e stimato al 31 dicembre di € 73.060,00;
- d) il sostanziale equilibrio della gestione di competenza (accertamenti/impegni) della parte in conto capitale del Bilancio 2023 che presenta, ad oggi un saldo positivo di € 15.535,65 e stimato in € 47.345,53 al 31/12/2023;
- e) la riduzione del saldo di cassa al 5 luglio, rispetto al saldo al 1° gennaio 2023, ma comunque con una consistenza attuale che consente, il sostanziale equilibrio della gestione di cassa e la certezza di non dover ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- f) il non equilibrio della gestione residui che registra, al 5 luglio 2023, un saldo negativo, tra riscossioni e pagamenti in conto residui, di € 326.872,64 ma che, ad oggi non ha comunque comportato la necessità di ricorrere ad anticipazione di tesoreria;
- g) che da apposita ricognizione effettuata con la collaborazione dei Responsabili dei servizi non risulta la presenza di debiti fuori bilancio e di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui;
- h) che nessuna delle società partecipate ha richiesto interventi a ripiano di perdite;
- i) la congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione 2023 per € 8.766,00 e nell'avanzo di amministrazione 2022 per € 37.009,76;
- j) che l'ente non è tenuto, stante le risultanze dell'apposita ricognizione rispetto alla consistenza dello stock del debito e della tempestività dei pagamenti, all'accantonamento al Fondo debiti commerciali così come risulta dalla deliberazione della Giunta dell'Unione n. 5 del 20 febbraio 2023;
- k) la congruità del "fondo contenzioso" nell'avanzo di amministrazione 2022 per € 9.000,00

- l) la congruità del fondo per “altri accantonamenti” nell’avanzo di amministrazione 2022 per € 13.000,00;
- m) la congruità dell’attuale stanziamento del Fondo di Riserva che, allo stato, consiste di € 13.664,00;
- n) la congruità dell’importo vincolato di € 1.775.604,90;
- o) che, ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come definiti dai commi da 819 a 826 dell’art.1 della Legge 145 del 30 dicembre 2018, l’andamento degli aggregati significativi, proiettati al 31 dicembre 2023, appare sostanzialmente in linea con le previsioni.

Val di Chy, li 5 luglio 2023

IL RESPONSABILE FINANZIARIO
Paolo dott. Dallan



